Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1915 — **Roma — Giovedì, 23 settembre** — **Numero 235**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO

Per gli effetti di cui all'articolo 22 del R. decreto 11 giugno 1908, n. 525, si fa noto a tutti gli offici ammessi alla gratuita distribuzione degli atti del Governo in foglio sciolto, che la Direzione della Casa penale (Tipografia delle Mantellate) in Roma, ha ora terminata la spedizione degli atti in foglio sciolto dal n. 801 al n. 1000 del corrente anno 1915 meno i numeri 803 — 807 — 810 — 811 — 825 — 826 — 831 — 837 — 857 — 859 — 885 — 887 — 891 — 893 — 899 — 901 — 902 — 903 — 910 — 926 — 930 — 931 — 964 — 966 — 969 — 988 — 993 — 1000 già spediti, e meno i seguenti: 808 — 812 — 813 — 816 — 821 — 822 — 824 829 — 830 — 833 — 836 — 841 — 842 — 843 — 846 — 847 — 848 — 849 — 850 — 851 — 854 — 864 — 868 — 869 — 874 — 875 — 876 — 877 — 878 — 880 — 881 — 886 — 894 — 896 — 909 — 919 — 921 — 922 — 923 — 925 — 927 — 928 — 934 — 936 — 938 — 939 — 940 — 941 — 942 — 943 — 944 — 945 — 947 — 950 — 951 — 952 — 956 — 958 — 970 — 971 — 972 — 977 — 978 — 979 — 980 — 981 — 997, che non si distribuiscono in fogli sciolti venendo soltanto inseriti in sunto nella Raccolta ufficiale a volumi.

Gli eventuali reclami per il mancato ricevimento degli atti medesimi, dovranno avanzarsi entro il termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: **Decreto-legge Luogotenenziale** *n. 1388 che proroga le disposizioni a favore del commercio degli agrumi e loro derivati* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 1389 che determina i provvedimenti da adottarsi in caso di perdita di RR. navi* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 1395 relativo all'avanzamento degli ufficiali in servizio attivo permanente o di complemento* — **Decreto Luogotenenziale** *n. 1396 che regola le indennità in caso d'infortunio sul lavoro agli operai in servizio per conto dell'Amministrazione militare nella zona di guerra* — **Ministero dell'interno**: *Disposizioni nel personale dipendente* — Direzione generale della sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 36, dal 6 al 12 settembre 1915* — **Ministero delle poste e dei telegrafi**: *Avviso* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Smarrimento di ricevuta* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministeri del tesoro e di agricoltura, industria e commercio**: *Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914.*

PARTE NON UFFICIALE.

Cronaca della guerra — **Cronaca italiana** — **Telegrammi dell'***Agenzia Stefani* — **Notizie varie** — **Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1388 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Veduto l'art 1 del R. decreto 10 settembre 1914, n. 1058, col quale vennero prorogate alcune disposizioni concernenti la Camera agrumaria di Messina;

Ritenuto che per assicurare il buon andamento della Camera agrumaria è necessario prorogare ulteriormente gli effetti delle disposizioni contenute nel citato art. 1 del R. decreto predetto:

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nell'art. 5 della legge 17 luglio 1910, n. 492 concernente provvedimenti per favorire il commercio degli agrumi e loro derivati e le disposizioni dell'art. 3 della legge 21 luglio 1911, numero 839, relative alle anticipazioni ai depositanti di citrato di calcio e di agrocotto presso la Camera agrumaria di Messina sono prorogate a tutto l'esercizio 1915-916 della Camera predetta.

Art. 2.

Il termine per la determinazione del prezzo minimo da corrispondere ai depositanti per l'esercizio 1915-916 è prorogato a tutto il 15 ottobre 1915.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 agosto 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 1389 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Ritenuta la opportunità di fissare con norme idonee quelle provvidenze le quali rendano possibile, in caso di perdita di Regie navi, di compiere tutte le necessarie indagini per mettere l'Amministrazione marittima in grado di poter definire colla maggiore possibile accuratezza le questioni inerenti al trattamento economico del personale ed alla contabilità del materiale, e la liquidazione di diritti vantati da terzi verso la nave per pagamenti da questa dovuti;

Sulla proposta del ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

In caso di perdita di R. nave, ove non intervengano ordini diretti dal Ministero, l'autorità alla cui dipendenza essa era posta, nomina un commissario per raccogliere i rapporti e le particolari informazioni necessarie per potersi formare un esatto criterio dei fatti e delle cause che determinarono il sinistro.

Art. 2.

Lo stesso commissario, quando non sia designato altro funzionario, aggregandosi se opportuno, altri ufficiali, deve accertare quali siano, del personale imbarcato, i superstiti, i morti, gli scomparsi ed i prigionieri di guerra e deve altresì assumere tutte le possibili informazioni relative all'amministrazione del personale e del materiale della nave perduta.

Informazioni analoghe debbono essere date dalle autorità di terra e di bordo che siano in grado di farlo.

Art. 3.

A carico del bilancio della marina deve reintegrarsi al tesoro l'ammontare del fondo di scorta assegnato alla nave, mediante versamento in « contabilità speciale » di cui nel regolamento approvato con R. decreto 25 gennaio 1912, n. 68.

Art. 4.

Le spese per il pagamento delle competenze non corrisposte al personale della nave perduta per il tempo in cui è rimasto a bordo, sono imputate ai corrispondenti capitoli del bilancio del Ministero della marina.

Qualora non sia possibile di determinare esattamente l'ammontare delle competenze eventuali spettanti a ciascun individuo, è data agli interessati od ai loro eredi una somma che approssimativamente corrisponda all'importo delle competenze non pagate e da imputarsi agli « armamenti navali ».

Le spese per il pagamento delle somme eventualmente dovute dalla nave a terzi per qualsiasi motivo, sono imputate al bilancio ordinario della marina. Sono imputate invece alla parte straordinaria del bilancio, quando in questa esista uno speciale stanziamento.

Art. 5.

Le disposizioni del presente decreto sono da applicarsi, quando ne sia il caso, anche per la perdita di navi mercantili requisite o noleggiate.

Art. 6.

Il ministro della marina è autorizzato ad emanare apposite norme per l'applicazione del presente decreto

Art. 7.

Il presente decreto sarà applicato a decorrere da 23 maggio 1915.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 settembre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

VIALE.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 1395 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In virtù delle facoltà conferite al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito e successive modificazioni;

Vista la legge 8 giugno 1913, n. 601, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto, n. 186, dell'8 febbraio 1914, che fissa le norme per il trasferimento nel corpo di stato maggiore;

Visto il R. decreto, n. 690, del 22 maggio 1915, col quale è indetta la mobilitazione generale del R. esercito;

Visto il R. decreto, n. 703, del 22 maggio 1915, col quale è ordinato lo stato di guerra per alcuni territorî del Regno;

Visto il decreto Luogotenenziale del 24 giugno 1915, n. 1018, col quale le disposizioni per l'avanzamento nel R. esercito, relative al tempo di guerra, sono estese a tutte le truppe, anche se dislocate fuori dei territorî da considerarsi in istato di guerra;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la durata della guerra il periodo di servizio presso le truppe richiesto dall'art. 21 della legge 8 giugno 1913, n. 601, per il trasferimento nel corpo di stato maggiore, potrà essere ridotto, oltre che per le ragioni di cui all'art. 4 del R. decreto, n. 472, del 15 aprile 1915, anche per esigenze di servizio e qualora non sia possibile di ricoprire altrimenti le vacanze nel corpo stesso.

Art. 2.

Per la durata della guerra all'art. 56 della legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito è sostituito il seguente:

I termini fissati dagli articoli 7 e 16 sono ridotti a metà in tempo di guerra ed il limite di età di 19 anni stabilito dall'art. 2 della legge 8 giugno 1913, n. 601, è ridotto a 18.

I termini per le promozioni possono derogarsi solo:

a) per le promozioni straordinarie di cui all'art. 14 della legge 8 giugno 1913, n. 601;

b) per le promozioni a scelta e per quelle con precedenza di posto, di cui agli articoli 7, 9 e 23 della legge 8 giugno 1913, n. 601, e 38 della legge 2 luglio 1896, n. 254;

c) per impossibilità di ricoprire altrimenti le vacanze.

Art. 3.

Le norme per il computo dell'anzianità dei tenenti e dei sottotenenti di complemento trasferiti nel ruolo degli effettivi per merito di guerra, e di cui all'art. 7 del decreto Luogotenenziale n. 1293 del 22 agosto 1915, si applicano anche agli ufficiali che ottennero il trasferimento dopo la mobilitazione generale, ma anteriormente all'entrata in vigore del decreto stesso.

Art. 4.

Gli ufficiali di complemento, che otterranno il trasferimento nel ruolo degli effettivi in base al decreto Luogotenenziale n. 1293 del 22 agosto 1915, qualora vengano dispensati dal servizio attivo permanente, riprenderanno, nel ruolo degli ufficiali di complemento, il posto che avevano prima del passaggio ad effettivo, a meno che, nel frattempo, abbiano ottenuto promozione.

Art. 5.

Sono apportate le seguenti modificazioni al decreto Luogotenenziale, n. 1085, dell'11 luglio 1915:

1° è soppresso il 2° comma dell'art. 1 relativo ai sottotenenti;

2° l'ultima parte dell'art. 2 è sostituita dalla seguente:

. . . . . . potranno, in via eccezionale, ed esclusivamente per azioni di guerra, essere ripresi in esame dalle Commissioni di avanzamento, e, qualora fossero giudicati idonei, essere inscritti sul quadro suppletivo d'avanzamento; non potranno però essere promossi prima che siano stati promossi tutti gli ufficiali dello stesso grado e della stessa arma o corpo che già erano stati inscritti sul quadro ordinario d'avanzamento per il 1915;

3° il secondo comma, lettera *a*), dell'art. 5, è modificato come segue:

a) l'ufficiale in aspettativa per infermità non provenienti da cause di servizio, può essere richiamato direttamente in servizio senza essere prima trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, venendo collo-

cato fuori quadro in soprannumero alla tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito, fino al verificarsi della vacanza spettantegli.

Art. 6.

Per la durata della guerra, le promozioni nel ruolo tecnico dell'arma d'artiglieria potranno essere effettuate prescindendo, per quanto ha attinenza coi gradi, dal limite stabilito dalla tabella annessa all'art. 2 della legge 10 luglio 1910, n. 443.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 1396 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

In forza dei poteri conferiti al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Ritenuta la necessità di regolare la materia degli infortunî degli operai sul lavoro in rapporto alle condizioni create dalla guerra;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei ministri segretari di Stato della guerra, della marina e dell'agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli operai che sono addetti, nella zona delle operazioni di guerra, ad opere e servizi per conto dell'Amministrazione militare, ai quali da leggi e regolamenti speciali non siano assegnate indennità in caso d'infortunio, hanno diritto alle indennità per infortunio secondo la legge 31 gennaio 1904, n. 51, a qualunque causa esso sia dovuto. Tali indennità debbono corrispondersi anche se il numero degli operai sia inferiore a quello richiesto dai numeri 2 e 3 dell'art. 1, o se siano superati i limiti di salario indicati nell'art. 2, n. 2, della detta legge.

Art. 2.

L'Amministrazione militare, per le opere e servizi, da eseguire nella zona delle operazioni di guerra, affidati a ditte appaltatrici o amministrazioni civili, ha facoltà di esonerarle, durante il periodo della guerra, dall'obbligo dell'assicurazione, assumendo a suo carico le indennità di infortunio.

Art. 3.

Nel caso di infortunio che colpisca militari in servizio attivo, occupati come operai negli stabilimenti, nei cantieri, nei laboratorî del R. esercito o della R. marina, anche al di fuori della zona di guerra, è in facoltà degli interessati di optare fra il trattamento della legge infortunî e quello delle leggi sulle pensioni ed assegni militari.

Art. 4.

La Cassa nazionale di assicurazione per gli infortunî degli operai sul lavoro, è autorizzata ad operare nei territorî di occupazione italiana oltre confine.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*, e cesserà di avere effetto il giorno della conclusione della pace.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 settembre 1915.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO — ZUPELLI — VIALE — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con decreto Luogotenenziale del 17 giugno 1915:

Cavalieri Federico Augusto, archivista di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio ed avanzata età.

Con decreto Ministeraile del 23 giugno 1915:

De Paolis Giovanni, archivista di 2ª classe, collocato temporaneamente fuori ruolo ai sensi del R. decreto 4 agosto 1913. (Destinato a prestar servizio in Libia).

Con decreto Luogotenenziale del 19 luglio 1915:

Micela Benedetto, applicato di 3ª classe, richiamato in servizio, a sua domanda.

Umana Antonino, applicato di 3ª classe, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Amministrazione centrale.

Con decreto Luogotenenziale del 29 luglio 1915:

Martelli cav. rag. Vittorio, primo ragioniere nominato commissario straordinario per la disciolta amministrazione comunale di San Severino Marche (Macerata).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 36, dal 6 al 12 settembre 1915.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Castagnole	bovina	1
	»	Casale Monferrato	Oddalengo	»	1
	Bari	Altamura	Gioia del Colle	equina	1
	»	Bari	Bitonto	bovina	1
	»	»	Id.	caprina	1
	Bergamo	Bergamo	Seriate	bovina	1
	»	»	Zogno	»	1
	»	Treviglio	Fara d'Adda	»	1
	Brescia	Brescia	Comezzano	»	1
	»	Salò	Gavardo	»	5
	»	»	Sopraponte	»	1
	Campobasso	Isernia	Pozzilli	caprina	4
	»	»	Venafro	»	4
	Caserta	Caserta	Cancello ed Arnone	bovina	1
	»	»	Pignataro Maggiore	»	1
	Catania	Acireale	Giarre	»	1
	»	»	Fiumefreddo	»	1
	Catanzaro	Catanzaro	Centrache	ovina	1
	»	Varese	Varese	bovina	1
	Cuneo	Mondovì	Morozzo	»	1
	Foggia	Foggia	Alberona	ovina	1
	»	San Severo	Carlantino	»	1
	»	»	San Marco in Lamis	»	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	bovina	1
	Messina	Messina	Milazzo	»	1
	Milano	Milano	Pieve Emanuele	»	1
	Napoli	Castellammare di S.	Castellammare di Stabia	»	1
	»	»	Lettere	»	1
	»	Napoli	Napoli	»	1
	Novara	Novara	Casalino	»	2
	Pavia	Mortara	Confienza	»	1
	»	»	Rosario	»	1
	Potenza	Potenza	Picerno	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Boretto	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Carbonchio ematico**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	Baiso	bovina	1
	Roma	Roma	Roma	»	1
	»	Viterbo	Tuscania	»	1
	Sassari	Nuoro	Ottana	»	1
	»	»	Siniscola	»	1
	»	»	Torpè	»	1
	»	Ozieri	Illorai	»	1
	Udine	Pordenone	Sesto al Reghena	»	1
	Vicenza	Thiene	Thiene	»	1
	»	»	Villaverla	»	1
					58
Carbonchio sintomatico	*Aquila*	Cittaducale	Leonessa	bovina	1
	Belluno	Feltre	Feltre	»	3
	Bologna	Imola	Imola	»	1
	Piacenza	Fiorenzuola	Gropparello	»	
					13
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	1
	»	Casale M.	Camagna	»	2
	»	Tortona	Tortona	»	1
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	14
	»	»	Bucine	»	1
	»	»	Castiglion Fibocchi	»	1
	»	»	Foiano	»	7
	»	»	Laterina	»	1
	»	»	Marciano	»	4
	»	»	Id.	suina	3
	»	»	Montevarchi	bovina	1
	Belluno	Belluno	Belluno	»	35
	»	»	Roccapietore	»	3
	»	»	Sedico	»	7
	»	»	Trichiana	»	2
	»	»	Falcade	»	1
	»	»	Selva	»	1
	»	»	Ponte nelle Alpi	»	3
	»	»	Cencenighe	»	7
	»	»	Cesio Maggiore	»	1
	»	Feltre	Feltre	»	41
	»	»	Pedavena	»	5
	»	»	Arsiè	»	21

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Belluno*	Feltre	Fonzaso	bovina	6
	»	»	San Gregorio nelle Alpi	»	7
	»	»	San Giustino	»	21
	»	»	Sovramonte	»	9
	»	»	Lentiai	»	1
	»	»	Sereu	»	2
	»	»	Lamon	»	1
	»	Pieve di Cadore	Vodo	»	4
	»	»	Vigo	»	1
	»	»	Sappada	»	3
	»	»	Pieve di Cadore	»	6
	»	»	San Nicolò	»	11
	»	»	Santo Stefano di Cadore	»	26
	»	»	San Vito Cadore	»	10
	»	»	Perarolo	»	1
	»	»	Comelico Superiore	»	2
	»	»	San Pietro Cadore	»	3
	»	»	Borca	»	6
	»	»	Danta	»	5
	»	»	Lozzo Cadore	»	15
	»	»	Auronzo	»	1
	»	»	Domegge	»	1
	Bergamo	Bergamo	Albino	»	2
	»	»	Almenno San Bartolomeo	»	2
	»	»	Alzano Sopra	»	3
	»	»	Bagnatica	»	2
	»	»	Bedulita	»	1
	»	»	Bolgare	»	1
	»	»	Bottanuco	»	7
	»	»	Carona	»	3
	»	»	Chiuduno	»	3
	»	»	Grumello del Monte	»	3
	»	»	Luzzana	»	3
	»	»	Mazzoleni	»	1
	»	»	Nombro	»	5
	»	»	Nese	»	2
	»	»	Ponteranica	»	1
	»	»	Redona	»	3
	»	»	Roncola	»	4
	»	»	Rotafuori	»	2
	»	»	San Pellegrino	»	2
	»	»	Sorisole	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Strozza	bovina	2
	»	»	Telgate	»	6
	»	»	Terno d'Isola	»	1
	»	»	Torre Boldone	»	5
	»	»	Valsecca	»	1
	»	»	Valtesse	»	3
	»	Treviglio	Antegnate	»	2
	»	»	Arcene	»	3
	»	»	Brignano	»	1
	»	»	Calcio	»	3
	»	»	Caravaggio	»	4
	»	»	Casirate	»	4
	»	»	Cividate	bov.e cap.	1
	»	»	Ghisalba	bovina	1
	»	»	Lurano	»	1
	»	»	Mornico	»	3
	»	»	Osio Sopra	»	2
	»	»	Spirano	»	1
	»	»	Treviglio	»	5
	»	»	Urgnano	»	3
	Bologna	Bologna	Bologna	»	14
	»	»	Castelfranco Emilia	»	4
	»	»	Castelmaggiore	»	4
	»	»	Castenaso	»	1
	»	»	Crespellano	»	1
	»	»	Granarolo	»	4
	»	»	Minerbio	»	1
	»	»	Monte San Pietro	»	2
	»	»	Monteveglio	»	1
	»	»	Ozzano	»	4
	»	»	Pianoro	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	1
	»	»	Zola Predosa	»	2
	»	Imola	Castelguelfo B.	»	1
	»	»	Medicina	»	1
	»	Vergato	Castel S. Pietro	»	4
	Brescia	Breno	Berzo Demo	»	1
	»	»	Cevo	»	7
	»	»	Cortenedolo	»	2
	»	»	Edolo	»	6
	»	»	Incudine	»	5
	»	»	Malegno	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Mu	bovina	4
	»	»	Pisogne	»	13
	»	»	Pontagna	»	6
	»	»	Rovato	»	1
	»	»	Saviore	»	4
	»	»	Sonico	»	23
	»	»	Temù	»	8
	»	»	Vione	»	1
	»	Brescia	Bedizzole	»	6
	»	»	Borgosatollo	»	5
	»	»	Caino	»	1
	»	»	Caionvico	»	4
	»	»	Calcinato	»	3
	»	»	Calvisano	»	12
	»	»	Carpenedolo	»	6
	»	»	Castenedolo	»	1
	»	»	Desenzano sul Lago	»	3
	»	»	Ghedi	»	9
	»	»	Gussago	»	1
	»	»	Irma	»	1
	»	»	Isorella	»	5
	»	»	Lonato	»	4
	»	»	Manerbio	»	3
	»	»	Montichiari	»	6
	»	»	Nave	»	1
	»	»	Nuvolera	»	1
	»	»	Padenghe	»	1
	»	»	Provezze	»	1
	»	»	Rezzato	»	2
	»	»	Rivoltella	»	1
	»	»	Rodengo	»	1
	»	»	Sermione	»	3
	»	»	Torbole Casaglio	»	5
	»	Chiari	Cazzago	»	1
	»	»	Chiari	»	36
	»	»	Ceccaglio	»	3
	»	»	Nigoline	»	1
	»	»	Roccafranca	»	1
	»	»	Rovato	»	7
	»	»	Urago d'Oglio	»	1
	»	Salò	Agnosine	»	7
	»	»	Comero	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bvescia*	Salò	Odolo	bovina	1
	»	»	Preseglie	»	2
	»	»	Sabbio Chiese	»	10
	»	»	San Felice Scov.	»	2
	»	»	Vallio.	»	2
	»	»	Vobarno	»	1
	»	Verolanuova	Alfianello	»	3
	»	»	Gambara	»	5
	»	»	Gottolengo	»	3
	»	»	Leno	»	4
	»	»	Manerbio	»	4
	»	»	Milzanello	»	1
	»	»	Milzano	»	1
	Como	Como	Barzanò	»	2
	»	»	Bregnano	»	4
	»	»	Orsenigo	»	1
	»	»	Ponzate	»	1
	»	Lecco	Barzio	»	3
	»	»	Cagliano	»	1
	»	»	Caslino d'Erba	»	3
	»	»	Castelmarte	»	2
	»	»	Cesana Brianza	»	2
	»	»	Longone al Segrino	»	5
	»	»	Nava	»	3
	»	»	Oriano B.	»	2
	»	»	Osnago	»	3
	»	»	Penzano	»	2
	»	»	Pescate	»	1
	»	»	Pusiano.	»	1
	»	»	Valmadrera	»	3
	»	Varese	Angera	»	2
	»	»	Barzola	»	4
	»	»	Cadrezzate	»	3
	»	»	Cocquio	»	2
	»	»	Osmate Lentate	»	2
	»	»	Varano Borghi	»	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	»	4
	»	»	Gussola	»	2
	»	»	Martignano Po	»	4
	»	»	Solarolo R.	»	1
	»	»	Spineda	»	5
	»	»	Tornata.	»	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Capralba	bovina	1
	»	»	Casaletto	»	1
	»	»	Paudino	»	1
	»	»	Trescore	»	3
	»	»	Spino d'Adda	»	2
	»	»	Vailate	»	3
	»	Cremona	Cremona	»	1
	»	»	Cà d'Andrea	»	2
	»	»	Cingia de' Botti	»	1
	»	»	Derovere	»	1
	»	»	Due Miglia	»	2
	»	»	Isola Dovarese	»	1
	»	»	Motta Baluffi	»	1
	»	»	Pieve Delmona	»	1
	»	»	Pizzighettone	»	4
	»	»	Pozzaglio	»	2
	»	»	Robecco	»	2
	»	»	Sospiro	»	1
	Cuneo	Alba	Novello	»	1
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli	»	1
	»	»	Firenze	»	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	1
	»	San Miniato	Castelfranco di Sotto	»	2
	Genova	Albenga	Bardineto	»	25
	»	»	Calizzano	»	5
	»	Genova	Genova	»	1
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	»	15
	»	»	Id.	ovina	14
	»	»	Id.	suina	12
	»	»	Grosseto	bovina	12
	Lucca	Lucca	Capannori	»	1
	»	»	Forte dei Marmi	»	2
	»	»	Lucca	»	1
	»	»	Pietrasanta	»	19
	»	»	Serravezza	»	3
	Mantova	Asola	Ceresara	»	2
	»	Bozzolo	Rivarolo M.	»	1
	»	Mantova	Marmirolo	»	12
	»	»	Porto Mantovano	»	2
	»	Viadana	Sabbioneta	»	2
	»	»	Viadana	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Massa e Carrara*	Castelnuovo di G.	Castelnuovo di Garfagnana	bovina	4
	»	»	Giuncugnano	»	8
	»	»	Piazza al Serchio	bov. e ov.	12
	»	»	Sillano	bovina	3
	»	»	Villa Collemandina	»	9
	»	Massa	Carrara	»	1
	»	»	Fosdinovo.	»	4
	»	»	Licciana	»	8
	»	»	Massa	»	2
	»	»	Tresana	»	4
	»	Pontremoli	Bagnone	»	14
	»	»	Filattiera	»	9
	»	»	Mulazzo.	»	9
	»	»	Villafranca L.	»	23
	Milano	Abbiategrasso	Gaggiano	»	2
	»	Gallarate	Legnano	»	1
	»	Lodi	Bertonico	»	1
	»	»	Borghetto	»	2
	»	»	Codogno	»	1
	»	»	Comazzo	»	2
	»	»	Graffignana	»	1
	»	»	Lodi	»	4
	»	»	Montanaso	»	1
	»	»	Mulazzano.	»	1
	»	»	Ossago	»	3
	»	»	Sant'Angelo.	»	2
	»	»	S. Colombano	»	1
	»	»	San Martino	»	2
	»	»	Villaresco.	»	3
	»	Milano	Buccinasco	»	1
	»	»	Cernusco	»	1
	»	»	Gessate.	»	1
	»	»	Inzago	»	2
	»	»	Melignano	»	1
	»	»	Melzo	»	1
	»	»	Milano	»	1
	»	»	Pozzuolo	»	2
	»	»	Roncello	»	1
	»	»	Segrate	»	2
	»	»	Truccazzano.	»	4
	»	»	Vigentino	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Monza	Agrate	bovina	1
	»	»	Besana	»	2
	»	»	Monza	»	2
	»	»	Muggio	»	1
	»	»	Oreno	»	1
	»	»	Villa San Fiorano	»	1
	»	»	Vimercate	»	1
	»	»	Carate Brianza	»	1
	Modena	Modena	Campogalliano	»	2
	»	»	Castelnuovo R.	»	2
	»	»	Modena	»	5
	»	»	Ravarino	»	2
	»	»	Sassuolo	»	1
	Padova	Campo San Piero	Borgoricco	»	2
	»	Monselice	Monselice	»	1
	»	Padova	Padova	»	2
	»	»	Piazzola	»	1
	»	Piove di Sacco	Codevigo	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo San Donnino	»	1
	»	»	Polesine P.	»	2
	»	Parma	Colorno	»	1
	»	»	Cortile San Martino	»	6
	»	»	Golese	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	1
	»	»	San Pancrazio	»	2
	»	»	Sorbolo	»	4
	Pavia	Mortara	Pieve del Cairo	»	1
	»	»	Robbio	»	1
	»	»	Vigevano	»	1
	»	Pavia	Battuda	»	7
	»	»	Chignolo Po	»	2
	»	»	Genzone	»	7
	»	»	Lardirago	»	1
	»	»	Monticelli	»	2
	»	»	Pavia	»	4
	»	»	Sannazzaro	»	1
	»	»	Vistarino	»	1
	»	Voghera	Codevilla	»	1
	»	»	Corana	»	2
	»	»	Montebello	»	1
	»	»	Retorbido	»	1
	»	»	Voghera	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Fiorenzuola	Alseno	bovina	6
	»	»	Carpaneto	»	1
	»	»	Fiorenzuola	»	5
	»	»	San Pietro in Cerro	»	6
	»	»	Villanova	»	9
	»	Piacenza	Borgonovo	»	1
	»	»	Calendasco	»	1
	»	»	Caorso	»	2
	»	»	Castelvetro	»	3
	»	»	Gragnano	»	1
	»	»	Monticelli	»	5
	»	»	Mortizza	»	1
	»	»	Piacenza	»	2
	»	»	Pontenure	»	4
	»	»	S. Antonio	»	1
	»	»	S. Lazzaro	»	3
	»	»	S. Giorgio	»	1
	»	»	Rivergaro	»	1
	Pisa	Pisa	Bientina	»	3
	»	»	Buti	»	5
	»	»	Calcinaia	»	2
	»	»	Collesalvetti	»	1
	»	»	Vecchiano	»	3
	»	»	Vicopisano	»	1
	Ravenna	Lugo	Fusignano	»	1
	»	»	Lugo	»	3
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Busana	»	7
	»	»	Carpineti	»	3
	»	»	Castellarano	»	4
	»	»	Castelnuovo nei Monti	»	8
	»	»	Ligonchio	»	8
	»	»	S. Martino in Rio	»	1
	»	»	Scandiano	»	6
	»	»	Vezzano sul Crostolo	»	2
	»	»	Viano	»	4
	Siena	Siena	Gaiole	»	1
	Sondrio	Sondrio	Valdidentro	»	2
	»	»	Teglio	»	3
	»	»	Tirano	»	1
	»	»	Lovero	»	1
	Torino	Aosta	St. Rhemy	»	1
	»	Ivrea	Banchette	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Ivrea	Salerano	bovina	1
	»	Susa	Bardonecchia	»	3
	»	Torino	Ciriè	»	1
	»	»	Torino	»	12
	Treviso	Conegliano	Gagliarine	»	1
	»	»	Mareno di Piave	»	2
	»	»	Orsago	»	1
	»	»	Santa Lucia di Piave	»	1
	»	»	S. Vendemiano	»	2
	»	Montebelluna	Volpago	»	1
	»	Oderzo	Gorgo	»	1
	»	»	Mansuè	»	1
	»	»	Motta di Livenza	»	1
	»	Treviso	Mogliano Veneto	»	4
	»	»	Monastier	»	1
	»	»	Villorba	»	1
	»	Valdobbiadene	Sernaglia	bov. e su.	7
	»	Vittorio	Cappella Maggiore	bovina	1
	»	»	Colle Umberto	»	1
	Udine	Cividale	Attimis	»	1
	»	»	Buttrio	»	29
	»	»	Cividale	»	17
	»	»	Corno di Rosazzo	»	14
	»	»	Faedis	»	1
	»	»	Ipplis	»	2
	»	»	Manzano	»	10
	»	»	Moimacco	»	4
	»	»	Premariacco	»	7
	»	»	Povoletto	»	3
	»	»	Prepotto	»	40
	»	»	Remansacco	»	3
	»	»	San Giovanni Manzano	»	38
	»	»	San Pietro al Natisone	»	1
	»	»	Torreano	»	7
	»	Pordenone	Azzano Decimo	»	23
	»	»	Budoia	»	1
	»	»	Brugnera	»	1
	»	»	Caneva	»	2
	»	»	Cordenons	»	23
	»	»	Fontanafredda	»	1
	»	»	Fiume Veneto	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Udine*	Pordenone	Maniago	bovina	17
	»	»	Porcia	»	12
	»	»	Pordenone	»	14
	»	»	Pravisdomini	»	1
	»	»	Prata	»	17
	»	»	olcenigo	»	1
	»	»	Sacile	»	3
	»	»	Torreano	»	1
	»	»	Zoppola	»	3
	»	Tolmezzo	Amaro	»	17
	»	»	Arta	»	1
	»	»	Cavazzo Carnico	»	14
	»	»	Chiusaforte	»	1
	»	»	Dogna	»	1
	»	»	Moggio Udinese	»	1
	»	»	Paularo	»	2
	»	»	Paluzza	»	20
	»	»	Prato Carnico	»	2
	»	»	Povoletto	»	2
	»	»	Ravascletto	»	2
	»	»	Raveo	»	31
	»	»	Resia	»	1
	»	»	Rigolato	»	1
	»	»	Tolmezzo	»	37
	»	»	Resciutta	»	1
	»	»	Villa Santina	»	7
	»	Udine	Artegna	»	1
	»	»	Bagnaria Arsa	»	23
	»	»	Bertiolo	»	7
	»	»	Bicinicco	»	9
	»	»	Buia	»	1
	»	»	Campoformido	»	10
	»	»	Casarsa	»	1
	»	»	Castions	»	6
	»	»	Codroipo	»	1
	»	»	Carlino	»	15
	»	»	Cordovado	»	10
	»	»	Coseano	»	1
	»	»	Gonars	»	37
	»	»	Latisana		6
	»	»	Lestizza	»	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
	Udine	Udine	Lusevera	bovina	4
	»	»	Maiano	»	5
	»	»	Mugnano in Riviera	»	1
	»	»	Muzzana	»	10
	»	»	Mortegliano	»	1
	»	»	Osoppo	»	46
	»	»	Palmanova	»	97
	»	»	Pavia d'Udine	»	26
	»	»	Pasian Schiavonesco	»	6
	»	»	Pasian di Prato	»	4
	»	»	Pozzuolo	»	2
	»	»	Pocenia	»	1
	»	»	Porpetto	»	29
	»	»	Pradomano	»	4
	»	»	Precenicco	»	2
	»	»	Reana	»	1
	»	»	Rive d'Arcano	»	1
	»	»	Rivolto	»	4
	»	»	Ronchis	»	10
Segue: **Afta epizootica**	»	»	San Daniele	»	10
	»	»	Sedegliano	»	1
	»	»	San Giorgio Nogaro	»	20
	»	»	San Giorgio Richinvelda	»	4
	»	»	Santa Maria la Longa	»	18
	»	»	San Martino al Tagliamento	»	1
	»	»	Spilimbergo	»	10
	»	»	Talmassons	»	1
	»	»	Tarcento	»	2
	»	»	Tavagnacco	»	2
	»	»	Trivignano	»	31
	»	»	Udine	»	12
	»	»	Varmo	»	1
	»	»	Valvasone	»	1
	»	»	Venzone	»	1
	Venezia	Venezia	Camponogaro	»	1
	»	»	Chirignago	»	1
	»	»	Mestre	»	29
	»	»	Mira	»	10
	»	»	Portogruaro	»	22
	»	»	Pramaggiore	»	1
	»	»	San Michele al Tagliamento	»	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue: **Afta epizootica**	*Venezia*	Venezia	Santo Stino di Livenza	bovina	1
	»	»	Venezia	»	1
	Verona	Caprino	Rivoli	»	2
	»	Legnago	Legnago	»	1
	»	San Pietro Incar.	Breonio	»	4
	»	Verona	Montorio	»	1
	»	»	Verona	»	1
	»	Villafranca	Villafranca	»	3
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	4
	»	»	Lusiana.	»	1
	»	Barbarano	Sossano	»	1
	»	Bassano	Valstagna	»	2
	»	Lonigo	Montebello	»	1
	»	Marostica	Fara V.	»	2
	»	»	Pozzoleone	»	1
	»	Schio	Malo	»	3
	»	»	Piovene	»	3
	»	»	Santorso	»	3
	»	»	Schio	»	3
	»	Thiene	Calvese	»	3
	»	»	Thiene	»	1
	»	»	Villaverla	»	5
	»	»	Zanè	»	2
	»	»	Zugliano	»	3
	»	Vicenza	Altavilla	»	2
	»	»	Arcugnano	»	2
	»	»	Caldogno	»	2
	»	»	Costabissara	»	5
	»	»	Isola Vicentina	»	3
	»	»	Longare	»	1
	»	»	Quinto	»	1
	»	»	Sovizzo	»	1
	»	»	Vicenza.	»	16
					2455
Diarrea dei vitelli	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Belvedere Ostrense	—	7
	»	»	Iesi	—	1
	»	»	Maiolati	—	2
	»	»	Montecarotto	—	2
	»	»	Ostra	—	8
	»	»	Ostra Vetere	—	6
	»	»	Senigallia	—	1
	»	»	San Marcello	—	6
	»	»	Serra dei Conti	—	2
	Aquila	Aquila	Navelli	—	4
	»	»	Rocca di Cambio	—	11
	»	»	Roccadimezzo	—	5
	»	Cittaducale	Borgocollefegato	—	5
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	—	18
	»	»	Arezzo	—	2
	»	»	Bucine	—	20
	»	»	Capolona	—	7
	»	»	Castiglion Fibocchi	—	2
	»	»	Castiglion Fiorentino	—	1
	»	»	Civitella	—	2
	»	»	Cortona	—	90
	»	»	Foiano	—	7
	»	»	Lucignano	—	6
	»	»	Monte San Savino	—	40
	»	»	Monte Santa Maria T.	—	14
	»	»	Montevarchi	—	4
	»	»	Pergine	—	1
	»	»	Pieve Santo Stefano	—	24
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Arquata	—	15
	»	»	Ascoli	—	5
	»	»	Castorano	—	2
	»	»	Colli del Tronto	—	2
	»	»	Montemonaco	—	10
	»	»	Offida	—	1
	»	»	Roccafluvione	—	69
	»	»	Venarotta	—	8
	»	Fermo	Fermo	—	3
	»	»	Monsampietro Morico	—	2
	»	»	Sant'Elpidio	—	5
	»	»	Torre San Patrizio	—	2
	Avellino	Avellino	Chiusano	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Avellino*	Sant'Angelo dei L.	Bagnoli Irpino	—	2
	Bari	Altamura	Gravina	—	2
	Benevento	Benevento	Apice	—	8
	»	»	Apollosa	—	23
	»	»	Paduli	—	7
	»	»	San Martino S.	—	4
	»	»	Buonalbergo	—	10
	»	Cerreto Sannita	Cusano Mutri	—	1
	»	»	Pietraroia	—	1
	»	S. Bartolomeo in G.	Baselice	—	7
	»	»	Castelfranco	—	1
	»	»	Foiano	—	2
	»	»	San Bartolomeo in G..	—	32
	Bergamo	Bergamo	Almè	—	1
	Campobasso	Campobasso	Bagnoli del Trigno	—	5
	»	»	Campobasso	—	4
	»	»	Salcito	—	1
	»	Isernia	Caccavone	—	31
	»	»	Guardiaregia	—	4
	»	Larino	Larino	—	1
	»	»	Provvidenti	—	6
	Caserta	Caserta	Cancello ed Arnone	—	8
	»	»	Santa Maria la Fossa	—	6
	»	Gaeta	Conca Campania	—	9
	»	»	Pastena	—	10
	»	Piedimonte d'Alife	Pratella	—	9
	Catanzaro	Catanzaro	Andali	—	50
	»	»	Belcastro	—	13
	»	Cotrone	Caccuri	—	65
	»	»	Casabona	—	9
	»	»	Pallagorio	—	25
	»	»	Umbriatico	—	14
	»	Monteleone	Zoppolo	—	2
	Chieti	Chieti	Giuliano Teatino	—	2
	»	»	San Valentino.	—	5
	»	»	Torre V.	—	5
	»	Lanciano	Castelfrentano	—	2
	»	Vasto	Castel G.	—	2
	Cosenza	Castrovillari	Rocca Imperiale	—	5
	»	Cosenza	Marano Principato	—	2
	»	»	San Vincenzo la Costa	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	—	1
	»	Mondovì	Mondovì	—	1
	Ferrara	Cento	Cento	—	9
	»	»	Pieve di Cento	—	3
	»	»	S. Agostino	—	3
	»	Ferrara	Argenta	—	4
	»	»	Copparo	—	20
	»	»	Ferrara	—	14
	Firenze	Firenze	Firenze	—	1
	»	San Miniato	Certaldo	—	6
	Foggia	Bovino	Panni	—	1
	»	San Severo	Apricena	—	2
	»	»	Cagnano Varano	—	10
	»	»	Carpino	—	4
	»	»	San Nicandro	—	1
	»	»	San Severo	—	3
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1
	»	Rimini	Misano	—	3
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	—	12
	»	»	Santa Fiora	—	5
	Macerata	Macerata	Appignano	—	4
	»	»	Cingoli	—	18
	»	»	Mogliano	—	3
	»	»	Monte S. Giusto	—	1
	»	»	Pausula	—	11
	»	»	Treia	—	13
	Parma	Parma	Vigatto	—	1
	Pavia	Mortara	Cassolnovo	—	1
	»	»	Zerbolò	—	1
	Perugia	Foligno	Foligno	—	1
	»	»	Spello	—	5
	»	Perugia	Bastia	—	1
	»	»	Castiglione del Lago	—	128
	»	»	Gubbio	—	6
	»	»	Marsciano	—	1
	»	»	Todi	—	7
	»	Rieti	Monteleone	—	5
	»	»	Rieti	—	2
	»	Spoleto	Campello sul Clitunno	—	13
	»	»	Preci	—	10
	»	Terni	Amelia	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Pesaro e Urbino*	Urbino	Carpegna	—	3
	»	»	Sant'Agata Feltria	—	4
	Potenza	Lagonegro	Castelsaraceno	—	1
	»	»	San Chirico Raparo	—	1
	»	Melfi	Melfi	—	1
	»	»	Rionero	—	1
	»	»	Ripacandida	—	1
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	—	27
	Reggio Calabria	Gerace	Benestare	—	1
	»	»	Ciminà	—	1
	»	»	Riace	—	1
	Roma	Frosinone	Fiuggi	—	1
	»	Roma	Anticoli Corrado	—	1
	»	»	Roviano	—	1
	»	»	Sant'Oreste	—	1
	»	Velletri	Carpineto	—	1
	»	»	Sezze	—	1
	»	Viterbo	Bieda	—	1
	»	»	Bolsena	—	1
	»	»	Capodimonte	—	1
	»	»	Castel S. Elia	—	1
	»	»	Civitella d'Agliano	—	1
	»	»	Nepi	—	1
	»	»	Onano	—	1
	»	»	Soriano	—	1
	»	»	Vetralla	—	1
	»	»	Viterbo	—	1
	Salerno	Valle della Lucania	Prignano Cilento	—	4
	Sassari	Alghero	Borutta	—	3
	»	Nuoro	Orgosolo	—	10
	»	»	Orani	—	3
	Siena	Montepulciano	Montepulciano	—	9
	»	Siena	Poggibonsi	—	3
	»	»	Rapolano	—	9
	»	»	Monteriggioni	—	1
	»	»	Castellina	—	3
	»	»	Sarteano	—	3
	»	»	Casole	—	3
	»	»	Radda	—	2
	»	»	Siena	—	8
	»	»	Chiusi	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Malattie infettive dei suini	*Siena*	Siena	Sovicille	—	13
	»	»	Castelnuovo	—	9
	»	»	Sinalunga	—	7
	»	»	Monticiano	—	2
	»	»	Chianciano	—	11
	Sondrio	Sondrio	Morbegno	—	1
	»	»	Novate	—	1
	Teramo	Penne	Cepagatti	—	6
	»	»	Civitella C.	—	2
	»	Teramo	Atri	—	1
	»	»	Corropoli	—	2
	»	»	Monte Pagano	—	4
	»	»	Morro d'Oro	—	2
	»	»	Teramo	—	10
	»	»	Tortoreto	—	6
	»	»	Torricella	—	4
	»	»	Valle Castellana	—	3
	Treviso	Asolo	Castelcucco	—	1
	»	»	Fonte	—	2
	»	Conegliano	Marano di Piave	—	1
	Udine	Udine	Fagagna	—	2
	Verona	Sanguinetto	Cerea	—	1
					1888
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—
Farcino criptococcico	*Caltanissetta*	Piazza Armerina	Valguarnera Caropepe	equina	1
	Caserta	Caserta	Caserta	»	1
	»	Nola	Palma C.	»	2
	»	»	San Gennaro	»	2
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	1
	Lecce	Lecce	Squinzano	»	1
	Potenza	Lagonegro	Lauria	»	1
	»	Potenza	Pignola	»	1
	Roma	Roma	Roma	»	3
	»	Velletri	Terracina	»	1
	Salerno	Salerno	Vietri sul Mare	»	1
	Vicenza	Vicenza	Vicenza	»	1
					16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Morva e farcino	*Belluno*	Pieve di Cadore	Auronzo	equina	1
	Bologna	Bologna	Bologna	»	1
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	1
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	1
	Napoli	Casoria	Afragola	»	1
	»	»	Secondigliano	»	1
	»	Napoli	Barra	»	2
	»	»	San Giovanni	»	5
	Novara	Novara	Novara	»	2
	Palermo	Termini	Lercara	»	1
	Piacenza	Piacenza	Sant'Antonio	»	1
	»	»	Piacenza	»	1
	Torino	Torino	Torino	»	1
	Treviso (a)	Conegliano	Conegliano	»	1
	Udine	Udine	Casarsa	»	1
	»	»	Codroipo	»	1
	»	»	Palmanova	»	1
	»	»	Rivolto	»	1
	Verona	Sanguinetto	Cerea	»	1
	»	»	Sanguinetto	»	1
(*a*) Sospetta.					27
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Ascoli	Castignano	canina	1
	»	»	Id.	caprina	1
	Bari	Barletta	Canosa	canina	1
	Caltanissetta	Caltanissetta	Delia	suina	1
	Ferrara (a)	Ferrara	Portomaggiore	canina	1
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	1
	Girgenti (a)	Girgenti	Cattolica Eraclea	»	2
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1
	Ravenna (a)	Ravenna	Cervia	»	3
	Treviso	Oderzo	Ormelle	»	1
	»	Vittorio	Vittorio	»	1
	Verona	Isola della Scala	Salizzole	»	1
(*a*) Sospetta.					15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Caporciano	ovina	10
	»	»	Rocca di Mezzo	»	1
	»	Avezzano	Aielli	»	10
	»	»	Lecce ne' Marsi	»	3
	»	»	Pereto	»	1
	»	Sulmona	Villalago	»	4
	Foggia	Bovino	Deliceto	»	1
	»	»	Sant'Agata di Puglia	»	1
	»	San Severo	Rignano	»	1
	»	»	San Marco in Lamis	»	1
	Palermo	Cefalù	Collesano	caprina	1
	Perugia	Foligno	Foligno	equina	1
	»	»	Fossato	ovina	15
	»	»	Sigillo	»	7
	»	Rieti	Poggio Fidoni	»	1
	Roma	Frosinone	Fiuggi	»	1
	»	»	Trivigliano	»	1
	»	Velletri	Segni	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	»	Viterbo	Bieda	»	1
	»	»	Nepi	»	1
	»	»	Tolfa	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Venezia	Venezia	Concordia Sagittaria	equina	1
					67
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	San Vincenzo	ovina	1
	Campobasso	Isernia	Venafro	caprina	3
	Foggia	San Severo	San Giovanni	ovina	1
	Macerata	Camerino	Visso	»	1
	Roma	Roma	Ienne	caprina	1
	»	»	Rignano	ovina	1
	»	»	Roma	»	1
					9
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Influenza equina	*Bari*	Bari	Bari	equina	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
					2
Tubercolosi bovina	*Ravenna*	Ravenna	Cervia	bovina	1
	Vicenza	Vicenza	Vicenza.	»	1
					2
Colera dei polli	—	—	—	—	—
Aborto epizootico	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	23	43	58
Carbonchio sintomatico	4	4	11
Afta epizootica	33	511	2155
Morva	13	21	27
Farcino criptococcico	8	12	16
Vaiolo ovino	—	—	—
Rabbia	10	11	15
Rogna	6	24	67
Malattie infettive dei suini	36	186	1388
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	5	7	9
Colera dei polli	—	—	—
Peste aviaria	—	—	—
Tubercolosi bovina	2	2	2
Barbone dei bufali	—	—	—
Influenza del cavallo	2	2	2
Diarrea dei vitelli	—	—	—
Aborto epizootico	—	—	—

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

GRAN BRETAGNA. — *Dall'11 al 17 luglio 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	7	13
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	1	1
Rogna	23	8
Rogna ovina	1	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	82	(1) 414

GRAN BRETAGNA. — *Dal 18 al 24 luglio 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	10	10
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	1	1
Rogna	20	46
Rogna ovina	1	1
Pneumoenterite infettiva dei suini	71	(1) 286

GRAN BRETAGNA. — *Dal 25 al 31 luglio 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	2	3
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	2	12
Rogna	21	39
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	60	(1) 172

GRAN BRETAGNA. — *Dall'1 al 7 agosto 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	7	7
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	3	4
Rogna	12	29
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	65	(1) 226

GRAN BRETAGNA. — *Dall'8 al 14 agosto 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	7	9
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	1	1
Rogna	8	19
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	59	(1) 267

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

GRAN BRETAGNA. — *Dal 15 al 21 agosto 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	5	5
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	—	1
Rogna	12	22
Rogna ovina	—	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	66	(1) 514

GRAN BRETAGNA. — *Dal 22 al 28 agosto 1915.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	6	6
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	2	2
Rogna	11	19
Rogna ovina	2	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	56	(1) 175

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

FRANCIA — *Dal 18 luglio al 7 agosto 1915.* — (B. n. 115).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
		Nuovi infetti		
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	10	22	34	3470
Vaiuolo degli ovini	1	1	2	25
Moccio e farcino	6	9	16	(*) 31

(*) Abbattuti 11.

Dall'8 al 21 agosto 1915. — (B. n. 116).

MALATTIE	Numero dei dipartimenti infetti	Comuni	Stalle o mandrie	Animali
		Nuovi infetti		
Morbo coitale maligno (*dourine*)	—	—	—	—
Peripneumonite contagiosa dei bovini	—	—	—	—
Afta epizootica	5	21	18	818
Vaiuolo degli ovini	1	3	14	252
Moccio e farcino		8	8	(*) 34

(*) Abbattuti 7.

BULGARIA. — *Dall'11 al 17 luglio 1915.*
(B. n. 26).

MALATTIE	Numero dei circondari infetti	Numero delle località infette
Rabbia	36	54
Carbonchio ematico	6	7
Barbone	5	5
Morbo coitale maligno (*dourine*)	2	3
Rogna delle capre	21	66
Id. degli equini	35	85
Id. delle pecore	13	19
Pneumo-enterite infettiva dei suini	28	57
Carbonchio sintomatico	—	—
Moccio e farcino	34	62
Mal rossino	—	—
Afta epizootica	4	5
Vaiuolo ovino	36	91

BULGARIA. — *Dal 18 al 24 luglio 1915.*
(B. n. 27).

MALATTIE	Numero dei circondari infetti	Numero delle località infette
Rabbia	37	56
Carbonchio ematico	6	7
Barbone	6	6
Morbo coitale maligno (*dourine*)	2	3
Rogna delle capre	21	65
Id. degli equini	34	92
d. delle pecore	10	12
Pneumo-enterite infettiva dei suini	28	59
Carbonchio sintomatico	—	—
Moccio e farcino	34	62
Mal rossino	—	—
Afta epizootica	6	10
Vaiuolo ovino	33	87

BULGARIA. — *Dal 25 al 31 luglio 1915.*
(B. n. 28).

MALATTIE	Numero dei circondari infetti	Numero delle località infette
Rabbia	37	56
Carbonchio ematico	8	9
Barbone	8	8
Morbo coitale maligno (*dourine*)	2	3
Rogna delle capre	21	65
Id. degli equini	33	79
Id. delle pecore	10	12
Pneumo-enterite infettiva dei suini	28	61
Carbonchio sintomatico	—	—
Moccio e farcino	36	67
Mal rossino	—	—
Afta epizootica	8	12
Vaiuolo ovino	35	89

BULGARIA. — *Dall'1 al 7 agosto 1915.*
(B. n. 29).

MALATTIE	Numero dei circondari infetti	Numero delle località infette
Rabbia	35	54
Carbonchio ematico	7	8
Barbone	10	11
Morbo coitale maligno (*dourine*)	2	3
Rogna delle capre	21	65
Rogna degli equini	32	77
Rogna delle pecore	10	12
Pneumo-enterite infettiva dei suini	27	59
Carbonchio sintomatico	1	1
Moccio e farcino	36	68
Mal rossino	1	1
Afta epizootica	6	10
Vaiuolo ovino	36	90

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 18 settembre 1915, in Capannole, provincia di Arezzo, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 18 settembre 1915.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Il signor Brondi Raul fu Luigi, ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 86 ordinale, n. 63 di protocollo e n. 2308 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Ferrara in data 12 maggio 1915, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 17,50 consolidato 3 1/2 0/0, con decorrenza dal 1° gennaio 1915.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Brondi Raul predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 2 settembre 1915.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 23 settembre 1915, in L. 113,90.

MINISTERO DEL TESORO
E
MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nei decreti Ministeriali del 1° settembre 1914 e 15 aprile 1915 accertata il giorno 22 settembre 1915 da valere per il giorno 23 settembre 1915:

PIAZZA	DENARO	LETTERA
Parigi	107.19	107.59
Londra	29.31	29.43
Berlino	—	—
Vienna	—	—
Svizzera	117.10	117.65
New York	6.23	6.28
Buenos Ayres	2.60	2.65
Cambio dell'oro	113.55	114 25

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio del giorno 23 settembre 1915:

Franchi	107.39
Lire sterline	29.37
Marchi	—
Corone	—
Franchi svizzeri	117.37 1/2
Dollari	6.25 1/2
Pesos carta	2.62 1/2
Lire oro	113 90

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 22 settembre 1915 — (Bollettino n. 119):

Ardite e ben combinate operazioni di guerra di montagna sono state svolte dalle nostre truppe nella zona montuosa a nord-ovest di Cortina d'Ampezzo, allo scopo di scacciare piccoli riparti nemici, che, insinuatisi per i valloni del massiccio della Tofana e per quelli del gruppo del Cristallo, vi disturbavano la nostra occupazione. Le operazioni hanno assunto maggiore sviluppo nella zona del Cristallo, ove l'asprezza ed il frastagliamento del rilievo, e la relativa frequenza dei canaloni di accesso favorivano le insidie e le tenaci resistenze dell'avversario. Tuttavia, mercè l'azione metodica e coordinata di nostre piccole colonne, i nuclei nemici sono stati a mano a mano respinti in basso, verso la vallata del Felizon (Boite) e del Seeland (Rienz).

Nella Conca di Plezzo venne ripreso il tiro contro il forte Hermann, di cui ormai non resta in piedi che la casamatta, dalla quale parte ancora qualche colpo.

Nella zona di Gorizia, la nostra artiglieria aprì fuoco efficace contro le stazioni di San Pietro e Borgo Carinzia ove erano segnalati movimenti di truppe.

Su tutta la rimanente fronte la situazione è invariata.

Cadorna.

Settori esteri.

La notizia più importante segnalata dal settore orientale in queste ultime ventiquattr'ore è senza dubbio quella riferentesi al mancato aggiramento delle forze russe, operanti nella regione di Wilna, per parte degli eserciti del maresciallo Hindenburg.

Quantunque i tedeschi disponessero di numerose truppe, non sono riusciti a far prigioniero il nemico nella zona compresa fra Bianiacoli e Seli, perchè esso, col sacrificio delle sue retroguardie, è potuto sfuggire ordinatamente in direzione Molodetchno-Minsk.

Questo successo strategico russo, che peserà molto nello svolgimento delle future operazioni in Lituania, dimostra all'evidenza che tutti i più mirabili sforzi tedeschi non abbiano potuto avere finora un esito completamente risolutivo.

In Curlandia e in Polonia non si sono prodotti avvenimenti importanti. In Galizia, invece, i russi continuano a respingere gli austro-ungarici e ad infligger loro gravi perdite.

Nel settore occidentale i francesi e gl'inglesi hanno riportato ieri qualche successo. Si tratta, però, di piccoli successi locali, che non spostano a favore di essi la situazione strategica.

Da qualche giorno si parla con insistenza d'una nuova offensiva austro-tedesca contro la Serbia, e se ne vuol vedere un principio nei duelli d'artiglieria che si sono susseguiti in questi ultimi giorni.

Neppure dai Dardanelli abbiamo notizie di azioni risolutive. I turchi, come al solito, vantano dovunque successi.

Telegrafano da Pietrogrado che nel settore caucasico si sono rinnovati i cannoneggiamenti, le scaramuccie e gli scontri di cavalleria che hanno, sin dal principio, caratterizzato le operazioni dei belligeranti in quel settore.

L'*Agenzia Stefani* ha sulla guerra i seguenti telegrammi:

Basilea, 22. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data 21 dice:

Fronte occidentale. — Nel settore Souchez-Arras l'artiglieria francese ha eseguito un tiro violento quasi ininterrotto.

Nella regione di Neuville sono avvenuti combattimenti a colpi di granate. Abbiamo finito di distruggere con una esplosione i resti della casa del guardiano della chiusa di Sapigneul, sul canale dell'Aisne alla Marne, a nord-ovest di Reims, casa rovinata dal bombardamento nemico. Abbiamo sgombrato questo punto, in conformità al nostro piano, senza venire a contatto coll'avversario.

Ad ovest di Perthes in Champagne e in Argonne abbiamo fatto

saltare con successo mine nelle posizioni nemiche. Parecchi attacchi a colpi di granate sono stati respinti all' Hartmannweilerkopf.

Fronte orientale. — Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Hindenburg. - Le truppe del generale Eichhorn progrediscono nell'offensiva a nord-ovest e a sud-ovest di Ochmiana. L'ala destra di questo gruppo ha raggiunto combattendo contro le retroguardie nemiche la regione ad est della Lida sino ad ovest di Nowo Grodek.

Gruppo degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera. — Questo gruppo ha conquistato il passaggio del fiume Molozacz presso ed a sud di Dworzec.

Più a sud le nostre truppe impegnando combattimenti d'inseguimento hanno raggiunto la linea a sud-est della Molozacz e di Nowaja Mysch (ad ovest di Ostrow).

Gruppo degli eserciti del maresciallo Von Mackensen. — Situazione immutata.

Fronte sud-orientale. — Niente da segnalare per quanto riguarda le truppe tedesche.

Basilea, 22. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 21 dice:

Nuovi attacchi russi contro le nostre posizioni ad est di Louzk sono stati respinti. Il fuoco incrociato delle nostre batterie ha disperso sull'Ikwa alcuni distaccamenti nemici che cercavano di prender piede sulla riva occidentale del fiume.

All'infuori di ciò la giornata è trascorsa calma. La situazione è assolutamente immutata.

Parigi, 22. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nel Belgio cannoneggiamento abbastanza intenso nella regione di Boesinghe.

Nel settore di Arras e di Agny viva fucileria durante la notte che ha provocato da una parte e dall'altra violenti raffiche di artiglieria.

Fra la Somme e l'Oise bombardamento intermittente nelle regioni di Armancourt, Dancourt e di Loges.

Si segnalano azioni di artiglieria a nord del Capo di Châlons, fra l'Aisne e l'Argonne ed in Lorena nei dintorni di Rechicourt, Xousse, Leintrey.

Nostri aeroplani hanno bombardato accantonamenti nemici a Middelkerke ed un treno fra Bruges e Thourout.

Un gruppo di otto aeroplani ha bombardato efficacemente la stazione di Conflans sulla linea Verdun-Metz.

Parigi, 22. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Continua la stessa attività di artiglieria a nord e a sud di Arras nonchè fra la Somme e l'Oise. Al nord dell'Aisne violento bombardamento nella regione di Ville aux Bois, ove abbiamo costretto il nemico a sgombrare un posto fortificato che abbiamo occupato. In Champagne cannoneggiamento reciproco su gran numero di punti.

Una pattuglia nemica che aveva tentato di penetrare nelle nostre linee è stata completamente distrutta. Un'azione di artiglieria particolarmente intensa si è avuta in Argonne, sul limite occidentale, e nella regione della Haute Chevauchée; sugli Hauts de Meuse, a nord-ovest di Bouchet, le nostre batterie hanno sconvolto i lavori e provocato esplosioni nelle linee nemiche.

Il cannoneggiamento è stato pure violento nella foresta di Apremont, sulla fronte della Lorena, e nei Vosgi, nel settore della Meurthe e della Save.

Per rappresaglia contro i bombardamenti diretti dai tedeschi sulle città aperte e contro la popolazione civile di Francia e d'Inghilterra un gruppo di aeroplani si è recato a bombardare Stuttgart, capitale del Wurtemberg. Sono state gettate una trentina di granate sul palazzo reale e sulla stazione. I nostri velivoli, bombardati in vari punti del loro lungo percorso, sono tornati incolumi al punto di partenza.

Nisch, 22 (ufficiale). — Durante la notte dal 19 al 20 il nemico aprì un fuoco di artiglieria sugli stessi punti dell'altro ieri contro le nostre posizioni, accompagnato da un fuoco di fanteria e di mitragliatrici, ma senza risultato. L'azione dell' artiglieria nemica è durata da mezzanotte all'una e trenta. La nostra artiglieria ha risposto debolmente ad intervalli.

Basilea, 22. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Il 19 ed il 20 corrente sul fronte dell'Irak abbiamo attaccato di sorpresa un campo nemico situato sulle due sponde del fiume e battelli a motore nemici. Abbiamo affondato col nostro tiro un battello.

Sulla fronte dei Dardanelli verso Anafarta nessun avvenimento.

Verso Ariburnu il 9 corrente abbiamo diretto il nostro tiro contro due cannoni nemici piazzati ad est di Ariburnu. Li abbiamo colpiti in pieno ed abbiamo causato perdite agli artiglieri nemici.

Il 19 corrente abbiamo bombardato una nave nemica incrociante presso Ariburnu provocando un incendio a bordo. Abbiamo bombardato anche un rimorchiatore di una serie di trasporti che sbarcavano carichi verso Kabatepè. Il rimorchiatore è stato colpito. La nave colpita presso Ariburnu e questo rimorchiatore si sono ritirati verso l'isola di Imbros.

Nessun cambiamento nel settore di Sedul Bahr.

Il 20 corrente le nostre batterie dell'Anatolia hanno bombardato con successo Mortoliman e quindi truppe nemiche verso Sedul Bahr e artiglieri nemici verso Hissarlik.

Il 19 corrente nel pomeriggio due navi nemiche scortanti un veliero sbarcarono 50 soldati verso Bozburnu a sud-ovest di Mermeris.

Si impegnò un combattimento con le truppe guardacoste. Il nemico, malgrado l'appoggio del tiro delle sue navi, si ritirò a bordo, abbandonando 3 morti. Anche noi avemmo 3 morti.

Sulle altre fronti nessun cambiamento.

Pietrogrado, 22. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito del Caucaso, in data 20 corrente, dice:

Nella regione costiera cannoneggiamento e fuoco di fucileria. In direzione di Olty operazioni riuscite dei nostri esploratori presso Tewa.

Il distaccamento turco che attaccò Norchin venne respinto con grandi perdite.

In direzione di Meliazghert la nostra cavalleria ebbe scaramuccie coi curdi.

Sul resto del fronte nessuna modificazione.

Pietrogrado, 22. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

A nord-ovest di Friedrichstadt, in occasione dell'occupazione del villaggio di Strygg, nella regione di Birshalen, abbiamo fatto prigionieri e ci siamo impadroniti di molte armi.

Combattimenti accaniti, che in qualche punto si svolgono anche alla baionetta, nella regione ad ovest di Dwinsk, continuano.

In alcuni punti del fronte l'artiglieria nemica sviluppa un fuoco violento.

Durante un attacco da parte delle nostre truppe contro il villaggio di Lebedevo, ad ovest di Molodetchno, i tedeschi furono respinti con un vigoroso attacco alla baionetta.

Abbiamo preso il villaggio di Lebedevo e ci siamo impadroniti di dieci mitragliatrici, di un cannone, di proiettili e di prigionieri. Dopo un'ostinata resistenza è stato pure preso con attacchi alla baionetta il borgo di Smorgeno, dal quale i tedeschi sono fuggiti in disordine verso i passaggi.

Abbiamo fatto prigionieri 4 ufficiali e 350 soldati e ci siamo impadroniti di 9 mitragliatrici, di 40 biciclette, di cavalli e di materiale telefonico.

Ad est di Lida, nella regione della stazione di Gavia, il nemico che aveva passato il fiume dello stesso nome, è stato respinto con un combattimento sulla riva destra.

Nella regione ad est del canale di Oguinsky il nemico è stato respinto dal villaggio di Reteiki e dalla regione del villaggio di Lyscia: abbiamo fatto prigionieri e ci siamo impadroniti di alcune mitragliatrici.

A sud del Pripjet e su tutto il fronte verso il sud di Poliessie nulla di essenziale.

Nel Mar Nero presso il Bosforo i nostri cacciatorpediniere hanno scambiato cannonate con l'incrociatore *Goeben*.

Le Havre, 23. — Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Durante la notte scorsa leggero bombardamento dinanzi a Ramscapelle. Oggi violento bombardamento nella stessa località.

L'attività del bombardamento è diminuita a Pervyse, Roodepoort, Caeskarke, Lamperlisse, St. Jacques Capelle, Oude Capelle.

CRONACA ITALIANA

Croce Rossa italiana. — L'iniziativa del Comitato milanese di propaganda della Croce Rossa, perchè la festa del XX settembre venisse solennizzata dai cittadini, facendosi soci della Croce Rossa, ha avuto ottimo risultato.

Mentre la media quotidiana delle nuove iscrizioni a socio è stata in questi mesi di 75 soci al giorno, da sabato sera a lunedì i soci sono saliti da 7800 a 10.000. Si sono cioè fatti mille soci al giorno, con un incasso di ben 15.000 lire.

Ai nostri soldati. — Ieri sera in Trastevere, nel Ricreatorio popolare, si è riunito un Comitato di cittadini con lo scopo di studiare il mezzo per acquistare indumenti di lana per i nostri soldati.

Dopo serena discussione venne deliberato di invitare la cittadinanza romana ad offrire quanto si ha di superfluo in effetti fuori uso.

Col ricavato si acquisterebbe tanta lana ed oggetti confezionati.

Con apposito avviso verrà indicato il giorno di ritiro dei detti indumenti e con quale mezzo sarà effettuato.

Il Comitato nominava una Giunta esecutiva composta di operosi cospicui cittadini.

Per gli orfani dei caduti in guerra. — Ad iniziativa della Deputazione provinciale di Vicenza, presenti gli on. deputati Luigi Luzzatti, Teso, Roi e Marzotto, l'on. senatore Cavalli, il dottor Casalini, proponente e segretario dell'Opera nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra, si sono radunati i rappresentanti di tutti i Comuni della Provincia, per deliberare sulla creazione di una colonia agricola per gli orfani dei contadini della Provincia.

Parlarono l'avv. Galla, presidente della Deputazione provinciale, S. E. Luzzatti, il dott. Casalini e il sindaco di Vicenza Muzzani.

Venne approvata la proposta e deliberato l'invio di telegrammi a S. E. il presidente del Consiglio, Salandra, e a S. E. il ministro di agricoltura, Cavasola.

Confederazione nazionale agraria. — A Bologna, appena uscito il decreto Luogotenenziale 12 agosto 1915 per la proroga o rescissione dei contratti agrari, il presidente della Confederazione nazionale agraria, on. Pietro Niccolini, invitava i Consigli di tutte le Associazioni agrarie e in genere di tutte le Associazioni di agricoltori a rispondere a un'inchiesta, la quale raccogliendo tutte le osservazioni degli interessati sulla reale portata del decreto in relazione alle speciali condizioni di ogni luogo permettesse di rispecchiare al ministro dell'agricoltura tutte le eventuali imperfezioni e lacune che potevano rendere desiderabile una modificazione al decreto stesso.

In base al risultato di tale inchiesta che ha raccolto la risposta di oltre 60 Associazioni di ogni parte d'Italia, l'on. Pietro Niccolini e l'avv. Timoteo Sanaroli hanno compilato un apposito memoriale che è stato presentato a S. E. il ministro dell'agricoltura.

Profughi. — L'altra sera, a Genova, arrivarono alla stazione Principe circa 600 profughi accompagnati dalla zona di guerra dall'ispettore sanitario delle ferrovie prof. Locascio.

I profughi furono ricevuti dai membri del Comitato « Pro-profughi ».

Fra gli arrivati vi è il podestà di Zara con la famiglia.

I profughi vennero accompagnati all'albergo degli Emigranti dove poterono ristorarsi e riposare.

Servizio tramviario municipale. — Oggi venne aperto al pubblico, in via provvisoria, il tronco tramviario municipale piazza San Giovanni-via Celimontana (Celio).

Il servizio comincerà alle ore 7 e avrà termine alle ore 20. Prezzo della corsa semplice centesimi 5. In questa linea non sono validi gli abbonamenti.

Divieto. — È stata proibita l'esportazione dalla Tunisia dell'amianto greggio o lavorato.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 22. — È stato ufficialmente pubblicato un « Libro bianco » coi documenti austriaci e tedeschi sequestrati indosso al giornalista americano Archibald.

Sono lettere e *memorandum* del dott. Dumba e del capitano Papen, che furono già in parte pubblicati.

ZURIGO, 22. — I giornali tedeschi recano che la mobilitazione bulgara è stata preceduta da colloqui fra il Re Ferdinando ed il presidente del Consiglio Radoslavoff coi capi dell'opposizione, che i giornali tedeschi affermano essersi schierati col Governo, benchè platonicamente chiedano ancora un Ministero di concentrazione.

La *Koolnische Zeitung* scrive che la maggioranza della Camera sta dietro il Governo. Questo ha chiamato i deputati ministeriali a Sofia. Radoslavoff esporrà loro la situazione ed annuncierà le ultime deliberazioni.

La Camera si radunerà solo alla fine d'ottobre.

È imminente l'occupazione dei territori ceduti alla Bulgaria dalla Turchia.

LONDRA, 22. — L'*Agenzia Reuter* ha da Atene 21, ore 2 pomeridiane:

Notizie ricevute da Sofia stamane hanno prodotto impressione nei circoli ufficiali e diplomatici.

Si mantiene il segreto. Tuttavia traspira la notizia che la Bulgaria mobilizza. Centomila uomini e parecchi reggimenti di cavalleria hanno lasciato Sofia per destinazione sconosciuta.

La stessa Agenzia ha da Atene, 21, ore 10 di sera:

La mobilizzazione delle ferrovie bulgare è un fatto compiuto. È attesa da un momento all'altro la mobilizzazione generale.

Ad Atene è viva la emozione. Oggi il Re ha conferito con Venizelos e con alcuni membri dello stato maggiore generale. Venizelos ha poi convocato il Consiglio dei ministri ma nulla traspira ancora sui risultati delle sue deliberazioni.

Grande è l'attività dei circoli diplomatici delle Potenze della Intesa.

LONDRA, 22. — La Legazione di Bulgaria ha informato l'*Agenzia Reuter* che la mobilitazione bulgara significa che la Bulgaria vuol mantenere la neutralità, ma una neutralità armata.

Si ha da Atene 22, ore 1,40 antimeridiane: Si crede che una conferenza di uomini politici sia stata convocata per oggi al Palazzo reale.

Il Governo considera la situazione con calma.

ZURIGO, 22. — Si ha da Berlino: La Legazione bulgara, annun-

ciando la mobilitazione, invita i riservisti a rimpatriare, via Vienna e Romania.

LONDRA, 22. — Il Governo pubblica un dispaccio di sir Percy Cox, presidente dei possedimenti britannici del Golfo Persico, che riferisce circa una rivoluzione che sarebbe scoppiata nei luogi santi dell'Islam.

Dopo la loro sconfitta a Shaiba, le autorità turche e le guarnigioni dei Luoghi santi avevano sottoposto la popolazione ad un'oppressione sempre crescente, derubandola, obbligandola al servizio militare e imponendo questo obbligo anche a quelle classi cui tale servizio ripugna. Risse di carattere locale scoppiarono nella regione di Najaf; le truppe attaccarono gli abitanti, il fuoco delle mitragliatrici danneggiò alcuni minareti, il combattimento durò tre giorni; la popolazione battè le truppe e le disarmò. Due sceicchi delle tribù del luogo assunsero l'amministrazione della regione di Najaf. Uguali disordini avvennero in varie altre località donde le guarnigioni e le autorità furono espulse.

AMSTERDAM, 22. — Le *Nieuwe van den dag* dicono che il vapore *Koningin Emma* della Compagnia Nederland, proveniente da Giava, ha urtato in una mina.

I passeggeri e l'equipaggio sono salvi.

BUENOS AIRES, 22. — Il Senato ha approvato il trattato d'arbitrato del 28 maggio tra l'Argentina, il Cile ed il Brasile.

Il Senato ha pure ratificato il protocollo tra il Cile e l'Argentina che regola le divergenze relative al canale di Beoagle.

GINEVRA, 22. — Telegrafano da Berlino:

L'assemblea del partito socialista di Berlino biasima vivamente i mezzi del Governo per assicurare gli approvvigionamenti della popolazione e reclama che lo Stato abbia non solo il controllo sui prezzi, ma anche sugli acquisti.

Al campo di aviazione di Adlershof due aeroplani militari si sono scontrati all'altezza di cento metri. I due ufficiali piloti sono rimasti uccisi.

PARIGI, 22. — Il relatore generale della Commissione del bilancio ha presentato la relazione sul progetto di legge per l'esercizio provvisorio del quarto trimestre 1915.

La relazione ricorda che i crediti dell'ultimo trimestre superano i sei miliardi di franchi, portando a trenta miliardi il totale delle spese di guerra, e aggiunge che le spese mensili salirono da 1.300.000.000 a 2.070.000.000.

La relazione, prendendo atto dell'annunzio di un prossimo prestito, constata che sola dei belligeranti la Francia è ricorsa soltanto ad un prestito a breve scadenza e ha coperto le spese senza aumento d'imposte.

La Commissione del bilancio, approvando la relazione, ha espresso il desiderio che la prossima domanda di crediti sia presentata il 15 novembre.

BERNA, 22. — In seduta straordinaria il Consiglio federale ha discusso ed approvato nel pomeriggio la proposta del Dipartimento politico relativa al trust dell'importazione.

ZURIGO, 22. — Si ha da Vienna:

Il presidente del Club parlamentare polacco Bilinski, ex-ministro delle finanze, si è dimesso proprio quando si iniziava l'azione per riparare ai danni della guerra in Galizia. Ciò ha destato sorpresa. Si dice che Bilinski voglia avere le mani libere, perchè designato ad avere una parte importante nei futuri negoziati di pace.

LONDRA, 22 (ore 2,10 pom). — L'*Agenzia Reuter* apprende che il ministro bulgaro ha ricevuto oggi un telegramma che annunzia la mobilizzazione generale delle forze bulgare.

LONDRA, 22 (ore 10,14 sera) — L'informazione dell'*Agenzia Reuter* relativa alla notizia della mobilizzazione bulgara ha prodotto naturalmente grande sorpresa nei circoli diplomatici, sebbene i telegrammi ricevuti durante gli ultimi giorni avessero preparato un po' lo spirito ad attendere un qualsiasi sviluppo della crisi.

Quanto al significato dell'ordine di mobilitazione nessuno finora è in grado di esprimere un'opinione qualsiasi. Stasera tardi la sola notizia ricevuta dalla Legazione bulgara era costituita da un lungo telegramma da Sofia annunziante la mobilitazione.

Secondo il ministro di Bulgaria a Londra la Bulgaria manterrebbe la neutralità, ma questa sarebbe adesso una neutralità armata.

D'altra parte si dichiara che il provvedimento preso pone semplicemente la Bulgaria nella stessa posizione di qualcuno dei vicini degli Imperi centrali, come per esempio la Svizzera e l'Olanda.

LONDRA, 22. — *Camera dei comuni.* — Si discute la questione dell'approvvigionamento della carne all'esercito.

Runciman ha dichiarato che il Governo ha tentato di concludere un contratto con le principali Case della Repubblica Argentina, ma il prezzo e il trasporto sono troppo elevati.

Il Governo tratta adesso in Australia per i rifornimenti e farà nello stesso tempo tutti gli acquisti per conto del Governo francese. Il ministro propone inoltre di requisire tutte le spedizioni di bovi che arrivano dall'America del sud.

PARIGI, 23. — Si ha da Berlino, via Amsterdam: L'Ammiragliato tedesco rinnova l'affermazione che nessun sottomarino tedesco ha affondato il piroscafo *Hesperian*.

NOTIZIE VARIE

La produzione dei bozzoli. — Dal *Bullettin de la Chambre de commerce française de Milan* rileviamo che la produzione dei bozzoli in Italia nel 1914 ha superato del 21-25 per cento quella del 1913, avendo raggiunto la cifra di 40 668.000 kg. la quale è superiore alla media del sessennio 1908-913 (kg. 46.638.000) ma inferiore alla media del ventennio 1914-913 (kg. 47.723.900).

La raccolta fu deficiente nel Piemonte che da qualche anno arriva appena ad 8 milioni di kg. annui, mentre prima giungeva a 10 e a 12 milioni.

La Lombardia si mantiene da un pezzo su una media di 17 milioni di kg. e l'Emilia sui 3 milioni e mezzo.

Nelle Marche e nell'Umbria la produzione fu piuttosto debole; soddisfacente invece nel Veneto e nella Toscana. In quest'ultima regione le condizioni climatiche furono eccellenti nel 1914 e per il Veneto la cifra di 11 milioni di kg. raggiunta da alcuni anni denota un reale progresso.

La ripartizione della produzione dei bozzoli fu la seguente: Piemonte e Liguria kg. 8.900.000, Lombardia 11.069.000, Veneto 11.008.000, Emilia 3.523 000, Marche e Umbria 2.149.000, Toscana e Lazio 2.548.000, Italia merid. e ins. 2.471.000.

La produzione della passolina in Grecia. — La produzione della passolina di quest'anno salirà a 281.500.000 libbre venete e lo stock del raccolto dell'anno scorso ammonta a 20 milioni di libbre venete.

Prevedesi che saranno esportati 200 milioni. Aggiungendovi i 70 milioni provenienti dalla ritenuta del 35 0[0 si prevede che per il futuro anno passolino 1915-916 resterà disponibile uno stock abbastanza limitato.

Durante l'anno passolino, che è finito ieri, l'esportazione di passolina è salita a circa 220 milioni di libbre venete, ossia 148 milioni in Inghilterra, 30 nel Canadà, 25 in Olanda, 14 in Italia e 3 in diversi paesi.

Secondo i calcoli del Ministero delle finanze, nel luglio scorso, la produzione della passolina quest'anno doveva essere per tutto il Regno di 295.000.000 di libbre venete.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*